Allegato 1 PTPCT 2023-2025

FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'

FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO: DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	TRATTAMENTO DEL RISCHIO: MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	MISURE SPECIFICHE: TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORI E TARGET
Rapporti con Comuni Soci e altre P.A.	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: RAPPORTI CON I COMUNI SOCI E LA P.A.	Rapporti con Comuni Soci	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale	Presidente Direzione Generale	Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Inoltre la Società è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai fini della Trasparenza oltre che all'adozione di Regolamenti e Procedure	Codice Etico e di Comportamento Trasparenza e obblighi di pubblicazione	n.i.				
		Rapporti con Altre P.A	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale	Presidente Direzione Generale	Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale fini della concessione di privilegi/favori. Indazione indebita a dare o promettere utilità. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Inoltre la Società è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai fini della Trasparenza oltre che all'adozione di Regolamenti e Procedure	Codice Etico e di Comportamento Trasparenza e obblighi di pubblicazione	n.i.				
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: RAPPORTI CON I COMUNI SOCI E LA P.A.	Riconoscimento del patrocinio della Società; autorizzazione all'utilizzo del logo; uso delle sale della sede; riconoscimento contributo economico; sovvenzione economica	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale	Presidente Direzione Generale	Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale fini della concessione di privilegi/favori. Indazione indebita a dare o promettere utilità. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Inoltre la Società è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai fini della Trasparenza oltre che all'adozione di Regolamenti e Procedure	Codice Etico e di Comportamento Trasparenza e obblighi di pubblicazione	n.i.				
Acquisizione e Gestione delle risorse umane	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: PERSONALE	Reclutamento del personale-Procedure concorsuali	Organo di indirizzo politico amministrativo	Direzione Generale	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente e la Direzione Generale a compiere tutte le operazioni, previa analisi del fabbisogno	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La Società si è dotata di apposito Regolamentazione in materia al fine di procedimentalizzare le assunzioni e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale. La Società è soggetta alla normativa statale in materia	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		nomina commissione di concorso	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale	Direzione Generale	procedimento di nomina della commissione di valutazione e verifica dei requisiti dei componenti	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La Società si è dotata di apposito Regolamentazione in materia al fine di procedimentalizzare le assunzioni e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale. La Società è soggetta alla normativa statale in materia	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Acquisizione di personale a tempo determinato tramite stipulazione di contratto di commissionazione di lavoro	Organo di indirizzo politico amministrativo	Presidente e Direzione	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente e la Direzione Generale a compiere tutte le operazioni, previa analisi del fabbisogno	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di regolementazione specifica e il rinvio indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eguaglianza delle operazioni di assunzione, il gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Acquisizione di personale a tempo indeterminato per mobilità esterna/società partecipate dai Comuni Soci	Organo di indirizzo politico amministrativo	Presidente e Direzione	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente e la Direzione Generale a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di regolementazione specifica e il rinvio indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eguaglianza delle operazioni di assunzione, il gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali ed Enti terzi	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile area di riferimento	Direzione Generale Responsabile Amministrazione	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Personale dell'Area Amministrativa	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Svolgimento del rapporto di lavoro	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile area di riferimento	Presidente Direzione Generale Responsabile Amministrazione	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente e Direttore Generale per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Assegnazione mansioni	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile area di riferimento	Direzione Generale Responsabile area di riferimento	L'attribuzione delle mansioni e degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Organigramma Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		gestione presenze e assenze	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile area di riferimento	Direzione Generale Responsabile Amministrazione	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente e Direttore Generale per conto del Consiglio. La gestione dei software utilizzati per la rilevazione delle presenze è effettuata dal personale dell'Area Amministrativa	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Organigramma Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Attribuzioni incarichi e autorizzazioni	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile area di riferimento	Direzione Generale Responsabile area di riferimento	L'attribuzione delle mansioni e degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area di riferimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Organigramma Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Cessazione del servizio	Organo di indirizzo politico amministrativo	Presidente e Direzione	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente e Direttore Generale per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Organigramma Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Gestione delle relazioni sindacali	Organo di indirizzo politico amministrativo	Presidente e Direzione	La Gestione delle relazioni sindacali è affidata al Presidente ed alla Direzione Generale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione del personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società ha delegato ad un disciplinare per rendere pubblica l'identità dei soggetti abilitati ad i limiti entro i quali possono operare.	Organigramma Accordo Aziendale siglato con le parti sindacali codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		Formazione del personale interno	Organo di indirizzo politico amministrativo	Direzione Generale RPCT	La formazione del personale è affidata alla Direzione Generale e RPCT	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	BASSO	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La Società attua percorsi di formazione e promozione dell'etica e della legalità ai propria personale, nonché la formazione generale e specifica in materia anticorruzione	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTRATTI PUBBLICI e INCARICHI	programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Organo di indirizzo politico amministrativo	Direzione Generale Responsabile acquisti	Predisposizione di documento di massima in cui vengono indicati gli acquisti che si prevedono per il successivo biennio a carattere ordinario	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del Responsabile uscente e delle caratteristiche del prodotto fornito dal fornitore uscente. Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi ripetuti; non contemplati di origine nella documentazione di gara. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità del rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante la presenza di Regolamento sulle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria che limita il livello di discrezionalità connesso agli acquisti, viste le dimensioni della Società e l'impossibilità di procedere periodicamente alla rotazione del Responsabile acquisti, si è ritenuto in via prudenziale di attribuire un rischio Medio. Si evidenzia comunque che la Società ha iniziato a porre in essere, a seguito fabbisogno interno, procedure di acquisto interna ed esterna	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano				
		procedure per selezione contraente	Organo di indirizzo politico amministrativo	Direzione Generale Responsabile acquisti	scelta della procedura da adottare per la selezione del contraente	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei contratti sui requisiti dei partecipanti. Inosservanza artificiosa importo contratto. Previsione rinnovi/proroghe tacite. Uso improprio discrezionalità. Pilotamento.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. A scarsità rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento o assorbe ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostenuta da parte del Società	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	La società si è dotata di Regolamento sulle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria che limita il livello di discrezionalità connesso agli acquisti ed anche procedure di scelta del Contraente Si evidenzia che la Società ha posto in essere, a seguito fabbisogno interno, procedure di acquisto interna ed esterna Si evidenzia comunque che la Società ha iniziato a porre in essere, a seguito fabbisogno interno, procedure di acquisto interna ed esterna	codice di comportamento, disciplina-conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione;

	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: RAPPORTI CON SOCIETÀ COMUNI SOCI ELA P.A.	gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, per tributi o contributi non versati	Presidente e Direzione Generale	Direzione Generale Responsabile Amministrazione	La gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, per tributi o contributi non versati si tenuta dal personale dell'area amministrativa con l'ausilio dei consulenti di settore	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altra utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo oltre che controlli di regolarità amministrativa e contabile da parte del Revisore incaricato. La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società individua nel Presidente e Direttore oltre che nel Responsabili di settore la titolarità dei rapporti con i funzionari degli enti pubblici verificatori	Codice Etico e di Comportamento Disciplinare del Direttore	n.i.	
AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTROLLI ISPEZIONI, VERIFICHE E SANZIONI		Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Presidente Direzione Generale Responsabile Amministrazione	Direzione Generale Responsabile Amministrazione	La gestione delle Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a. è tenuta dal personale dell'area amministrativa con l'ausilio dei consulenti di settore	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altra utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo oltre che controlli di regolarità amministrativa e contabile da parte del Revisore incaricato. La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società individua nel Presidente e Direttore oltre che nel Responsabili di settore la titolarità dei rapporti con i funzionari degli enti pubblici verificatori	Codice Etico e di Comportamento Disciplinare del Direttore	n.i.	
		Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Organo di indirizzo politico amministrativo - Direzione Generale - Responsabile Amministrazione	Direzione Generale Responsabile Amministrazione	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Personale dell'area Amministrativa con l'ausilio dei consulenti di settore	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo oltre che controlli di regolarità amministrativa e contabile da parte del Revisore incaricato. La società si è dotata di varie regolamentazioni in materia che disciplinano l'azione personale e che limitano il livello di discrezionalità dell'attività La Società individua nel Presidente e Direttore oltre che nel Responsabili di settore la titolarità dei rapporti con i funzionari degli enti pubblici verificatori	Codice Etico e di Comportamento Disciplinare del Direttore	n.i.	
FORMAZIONE PROFESSIONALE E RILASCIO ATTESTATI	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: EROGAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE	Procedimento di iscrizione	Responsabile di Area	Coordinatore attività	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente; N. 2 Decisione ammissione; n. 3 adempimenti da parte del Coordinatore coadiuvato dal Personale di Segreteria.	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto che è lavoro per legge ad effettuare l'adempimento. Mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore**	Codice Etico e di Comportamento Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		Selezione dei partecipanti ai corsi	Responsabile di Area	Coordinatore attività	Definizione e attuazione procedure per la selezione dei partecipanti ai corsi	False attestazione. Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Discrezionalità sulla verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione. Disomogeneità delle valutazioni durante le selezioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto che è lavoro per legge ad effettuare l'adempimento. Mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore** Determina 16677/2016 e DGR 1298/2015. Il processo è **altresì** caratterizzato da elevata e solo alcune tipologie sottoposte in caso di necessità quantitativi al numero di posti disponibili	Codice Etico e di Comportamento Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		Riscossione contributi iscrizioni	Responsabile Amministrazione	Personale afferente all'area amministrativa Personale afferente all'area segreteria/accoglienza ove autorizzato	Riscossione del contributo di iscrizione con strumenti tracciabili Riscossione contributi iscrizione in contanti (in misura residuale/sporadica)	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.Distrazione di denaro	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore** La Società è soggetta inoltre alla regolamentazione regionale di settore ed alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Codice Etico e di Comportamento Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		Obblighi comunicazione dati ente finanziatore	Responsabile di Area	Coordinatore attività	Comunicazione agli allievi / utenti delle fonti di finanziamento	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore**	Codice Etico e di Comportamento Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		Organizzazione corsi di formazione	Responsabile di Area	Coordinatore attività	Attività di organizzazione del corso, modalità, contenuti, tempistica, obbiettivi	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazione e documentazione. Alterazioni dei tempi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore**	Codice Etico e di Comportamento Disciplina del conflitto di interessi Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		verifica attestazione presenza a corsi di formazione	Responsabile di Area	Coordinatore attività Tutor attività	verifica ai sensi della regolamentazione nazionale della presenza dei fruitori ai corsi di formazione	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore**	Codice Etico e di Comportamento Disciplina del conflitto di interessi Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
		Prova finale corso - Valutazione apprendimento	Commissione esaminatrice ove prevista	Coordinatore attività Tutor attività Commissari ove previsti	Formazione commissione per svolgimento prova finale Prova finale Valutazione apprendimento finale allievi	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore**	Codice Etico e di Comportamento Disciplina del conflitto di interessi Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: RILASCIO ATTESTATI	Rilascio attestati	Direzione Generale	Direzione Generale Coordinatore attività Referente gestione sistema informatico	Individuazione dati di frequenza e contenuti apprendimento Rilascio e compilazione dichiarazione attestazione Repertazione fisica e informatica dell'Attestazione	False attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Contraffazione / Manipolazione e alterazione contenuti **post emissione certificazione**	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità Bassa del verificarsi dell'evento rischioso. Esiste tracciabilità delle pratiche inerenti il processo e apposita **Regolamentazione regionale di settore** DGR 739/2013 e Decreto 4886/2013 Il processo è maggiormente realizzato attraverso la procedura Regionale Informatica SIFER	Codice Etico e di Comportamento Disciplina del conflitto di interessi Regolamentazione specifica di settore	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica	Rinvio all'Allegato 3 del Piano
PRATICHE DI FINANZIAMENTO E REMUNERAZIONE FONDI PUBBLICI	AREA DI RISCHIO SPECIFICA PRATICHE DI FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE FONDI PUBBLICI	Elaborazione Domanda di Rimborso su stato avanzamento attività Elaborazione Rendiconto al termine dell'attività	Responsabile Amministrativo	Responsabile Amministrativo Personale dell'area amministrazione	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Responsabile e dal Personale dell'area Amministrativa nel sistema informativo regionale SIFER. Il sistema informativo regionale valorizza in automatico alla data del procedimento l'attività svolta e ne quantifica l'entità economica Il processo è vincolato da disposizioni regionali di settore	False attestazione Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di regolamentazione regionale di settore, oltre che del sistema informativo regionale SIFER, data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice Etico e di comportamento Formazione	n.i.	
		Trasmissione Domanda di Rimborso su stato avanzamento attività Trasmissione Rendiconto al termine dell'attività	Responsabile Amministrativo	Responsabile Amministrativo Personale dell'area amministrazione	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Responsabile e dal Personale dell'area Amministrativa nel sistema informativo regionale SIFER. Il sistema informativo regionale valorizza in automatico alla data del procedimento l'attività svolta e ne quantifica l'entità economica Il processo è vincolato da disposizioni regionali di settore	False attestazione Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di regolamentazione regionale di settore, oltre che del sistema informativo regionale SIFER, data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice Etico e di comportamento Formazione	n.i.	
		Richiesta integrazione documentazione Validazione della domanda di Rimborso / Rendiconto	Responsabile Amministrativo	Responsabile Amministrativo Personale dell'area amministrazione	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Responsabile e dal Personale dell'area Amministrativa nel sistema informativo regionale SIFER. Il sistema informativo regionale valorizza in automatico alla data del procedimento l'attività svolta e ne quantifica l'entità economica Il processo è vincolato da disposizioni regionali di settore	False attestazione Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di regolamentazione regionale di settore, oltre che del sistema informativo regionale SIFER, data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice Etico e di comportamento Formazione	n.i.	
		Chiusura processo e Redazione Verbale di Rendicontazione	Direzione Generale Responsabile Amministrativo	Direzione Generale Responsabile Amministrativo	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Responsabile e dal Personale dell'area Amministrativa nel sistema informativo regionale SIFER. Il sistema informativo regionale valorizza in automatico alla data del procedimento l'attività svolta e ne quantifica l'entità economica Il processo è vincolato da disposizioni regionali di settore	False attestazione Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione della rotazione del personale per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di regolamentazione regionale di settore, oltre che del sistema informativo regionale SIFER, data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice Etico e di comportamento Formazione	n.i.	